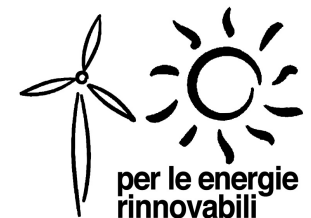




LEGAMBIENTE

Tutti gli incentivi per i cittadini:

- **La detrazione fiscale del 55% per rinnovabili e risparmio energetico nelle abitazioni**
- **Il Conto Energia per il Fotovoltaico**
- **La tariffa omnicomprensiva o i certificati verdi per l'energia elettrica prodotta da rinnovabili**





LEGAMBIENTE

Indice:

pagina 3: le diverse possibilità di intervento

pagine 4, 5 e 6: le detrazioni fiscali del 55% per la riqualificazione energetica degli edifici

pagina 7: le detrazioni del 55% per il solare termico per la produzione di ACS

pagina 8: come funziona il solare termico per la produzione di ACS e riscaldamento

pagine 9 e 10: l'incentivazione del "conto energia" per il solare fotovoltaico

pagina 11: gli incentivi per il mini-eolico

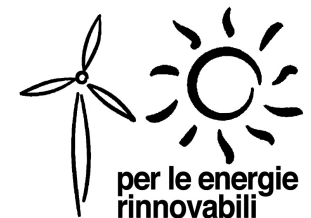
pagina 12: le detrazioni fiscali del 55% per i generatori di calore alimentati a biomasse

pagina 13: le detrazioni fiscali del 55% per il geotermico a bassa temperatura

pagina 14: le procedure per ottenere il "conto energia" per il fotovoltaico

pagine 15 e 16: le procedure per ottenere le detrazioni fiscali del 55% (Finanziaria 2008).

pagina 17: l'accordo tra Legambiente e BCC per prestiti agevolati





LEGAMBIENTE

LE DIVERSE POSSIBILITA'

EFFICIENZA ENERGETICA:

in tutte le case, senza la necessità di grandi ristrutturazioni è possibile applicare accorgimenti per consumare meno energia a parità di prestazioni

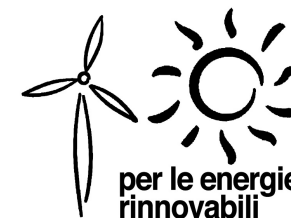
SOLARE TERMICO: Per il riscaldamento e per l'acqua calda sanitaria, questa tecnologia è economica ed efficiente

SOLARE FOTOVOLTAICO: Per la produzione di energia elettrica

CALDAIE A BIOMASSE: Per la produzione di ACS e riscaldamento, abbinabili anche a pannelli solari termici.

MINI EOLICO: Per chi ha a disposizione terreni esposti al vento senza avere problemi di impatto visivo.

GEOTERMICO A BASSA TEMPERATURA: Per il riscaldamento e il raffrescamento, una tecnologia efficiente che sfrutta il calore della terra



EFFICIENZA ENERGETICA (1)

LA FINANZIARIA 2008 PREVEDE DETRAZIONI FISCALI DEL 55% DELLE SPESE SOSTENUTE PER:

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA: ristrutturazioni che diminuiscano il fabbisogno energetico di tutto l'edificio (almeno il 20% in meno rispetto ai valori indicati nel Decreto 11 Marzo 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico – vedi <http://efficienzaenergetica.acs.enea.it/decreti.htm>). La detrazione potrà essere ripartita in 5 anni (cioè in 5 quote annuali, di pari importo). Rimborso fino ad un **massimo di 100.000 euro (per una spesa complessiva quindi di circa 181 mila euro)**. *Come da comma 344 della Finanziaria 2007 prorogato per 3 anni dalla Finanziaria 2008 e successive modifiche datate Gennaio 2009.*

STRUTTURE OPACHE VERTICALI E ORIZZONTALI (pavimenti, coperture e pareti) E INFISSI: spese relative ad interventi su singoli elementi di edifici esistenti a condizione che siano rispettati i livelli di “trasmissione termica U” fissati nel Decreto 11 Marzo 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico. Anche in questo caso la detrazione sarà ripartita in 5 quote annuali (di pari importo). Rimborso fino ad un **massimo di 60.000 euro (per una spesa complessiva quindi di circa 109 mila euro)**. *Come da comma 345 della Finanziaria 2007 prorogato per 3 anni dalla Finanziaria 2008 e successive modifiche di Gennaio 2009.*

N.B.- I rimborsi per questi interventi (fanno eccezione solo gli infissi) sono condizionati alla redazione dell'Attestato di Qualificazione Energetica (Allegato A) (vedi pag. 15 di questo documento).

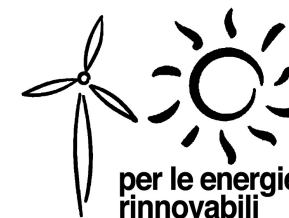
EFFICIENZA ENERGETICA (2)

**LA FINANZIARIA 2008 PREVEDE DETRAZIONI FISCALI DEL 55%
DELLE SPESE SOSTENUTE PER:**

CALDAIE E IMPIANTI: Sostituzioni di impianti tradizionali con **caldaie a condensazione** e messa a punto del sistema di distribuzione. Anche in questo caso la detrazione sarà ripartita in 5 quote annuali (di pari importo). Rimborso fino ad un **massimo di 30.000 euro (per una spesa complessiva quindi di circa 54.500 euro)**. *Come da comma 347 della Finanziaria 2007 prorogato per 3 anni dalla Finanziaria 2008 e successive modifiche di Gennaio 2009.*

Rientrano nell'agevolazione del 55% anche la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con **pompe di calore ad alta efficienza e con impianti geotermici a bassa entalpia**. Anche in questo caso i limiti di spesa sono pari a 30 mila euro, come quelli previsti per la sostituzione con caldaie a condensazione.

N.B. Con l'articolo 31 della recente 99/2009, il governo ha abolito l'obbligo di produrre l'Attestato di Qualificazione Energetica (Allegato A) per avere diritto alla detrazione fiscale del 55% per la sostituzione di impianti termici con caldaie a condensazione, pompe di calore o impianti geotermici.

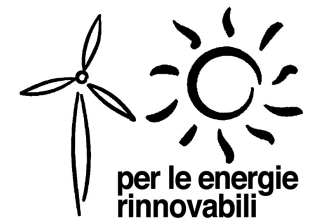




LEGAMBIENTE

EFFICIENZA ENERGETICA (3)

ELETTRODOMESTICI: Sostituzione di frigoriferi e congelatori, con modelli di Classe Energetica non inferiore ad A+. Detrazione del **20%** delle spese in **un'unica quota** fino ad un **massimo di 200 euro**.





LEGAMBIENTE

IL SOLARE TERMICO per il riscaldamento dell'acqua calda sanitaria e per il riscaldamento ambienti

LA FINANZIARIA 2008 PREVEDE DETRAZIONI FISCALI DEL 55% DELLE SPESE SOSTENUTE per la posa di pannelli solare termici per la produzione di acqua calda sanitaria e eventualmente ad integrazione dell'impianto per la climatizzazione invernale. Anche in questo caso la detrazione sarà ripartita in 5 quote annuali (di pari importo). Rimborso fino ad un **massimo di 60.000 euro (per una spesa complessiva quindi di circa 109 mila euro)**. *Come da comma 346 della Finanziaria 2007 prorogato per 3 anni dalla Finanziaria 2008 e successive modifiche di Gennaio 2009. L' IVA per gli impianti solari termici è al 10% (DPR 633-72)*

Non è più necessaria la certificazione energetica per i rimborsi fiscali per impianti solari termici. Vedi pagina 15 di questo documento.

Come funziona un impianto SOLARE TERMICO?

Come funziona il solare termico per riscaldamento dell'ACS?

I pannelli solari preriscaldano l'acqua in modo da ridurre la necessità di intervento della caldaia tradizionale. Generalmente nei sei mesi più caldi dell'anno l'acqua calda fornita dall'impianto solare termico riuscirà a coprire al 100% il fabbisogno di ACS, mentre nei mesi più freddi sarà necessaria l'integrazione della caldaia per portare l'acqua parzialmente riscaldata dal sistema solare alla temperatura desiderata.

E per il riscaldamento ambienti?

I pannelli solari (in questo caso la superficie di pannelli installati deve essere maggiore) possono essere utilizzati anche ad integrazione dell'impianto per la climatizzazione invernale. Come nel caso della semplice produzione di ACS, anche in questo i pannelli solari preriscaldano l'acqua in modo da ridurre la necessità di intervento della caldaia tradizionale.

Per avere il massimo risparmio energetico, tale impianto viene associato di norma ad un sistema di riscaldamento a pannelli radianti a bassa temperatura.

IL SOLARE FOTOVOLTAICO (1):

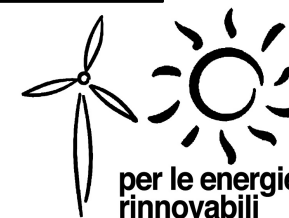
IL DECRETO DEL 19 FEBBRAIO 2007 “CONTO ENERGIA” INCENTIVA L’ENERGIA PRODOTTA.

TARIFFA INCENTIVANTE: La tariffa incentivante, riconosciuta per 20 anni all’energia prodotta da pannelli fotovoltaici, permette un più rapido rientro economico dell’investimento, e premia una maggiore efficienza impiantistica. Le tariffe fissate nel nuovo decreto sul “conto energia” sono riportate nella tabella nella prossima pagina.

RISPARMIO IN BOLLETTA: Nel caso della scelta del contratto “Scambio sul Posto” (la scelta consigliata per gli impianti domestici e che permette di “scalare” dalla propria bolletta l’energia prodotta) a tale incentivo va aggiunto dunque anche il risparmio in bolletta elettrica. Questo risparmio durerà per tutta la vita dell’impianto fotovoltaico (30 anni ca.). Novità dal 1 Gennaio 2009 sulle regole dello “scambio sul posto”. Vedi http://www.autorita.energia.it/com_stampa/08/081229.htm

Tutto sul “conto energia” sul sito del GSE: <http://www.gse.it> e telefonando al numero verde 800 16 16 16

L’ IVA per gli impianti fotovoltaici è al 10% (DPR 633-72)





LEGAMBIENTE

IL SOLARE FOTOVOLTAICO (2):

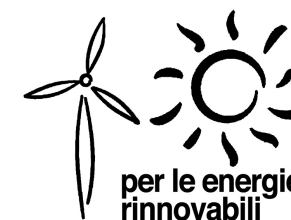
Tariffe. Come da DM del 19/02/07, gli impianti fotovoltaici entrati in esercizio a partire dal 1° gennaio 2009 hanno diritto a una tariffa incentivante articolata secondo i valori indicati nella seguente tabella (€/kWh).

Potenza nominale dell'impianto P (kW)	Impianti non integrati (di cui all'art. 2, comma 1, lettera b1)	Impianti parzialmente integrati (di cui all'art. 2, comma 1, lettera b2)	Impianti integrati (di cui all'art. 2, comma 1, lettera b3)
1<P<3	0,392	0,431	0,480
3<P<20	0,372	0,412	0,451
P>20	0,353	0,392	0,431

b1) impianto fotovoltaico non integrato è l'impianto con moduli ubicati al suolo, ovvero con moduli collocati, con modalità diverse dalle tipologie di cui agli allegati 2 e 3, sugli elementi di arredo urbano e viario, sulle superfici esterne degli involucri di edifici, di fabbricati e strutture edilizie di qualsiasi funzione e destinazione;

b2) impianto fotovoltaico parzialmente integrato è l'impianto i cui moduli sono posizionati, secondo le tipologie elencate in allegato 2, su elementi di arredo urbano e viario, superfici esterne degli involucri di edifici, fabbricati, strutture edilizie di qualsiasi funzione e destinazione;

b3) impianto fotovoltaico con integrazione architettonica è l'impianto fotovoltaico i cui moduli sono integrati, secondo le tipologie elencate in allegato 3, in elementi di arredo urbano e viario, superfici esterne degli involucri di edifici, fabbricati, strutture edilizie di qualsiasi funzione e destinazione.



IL MINI EOLICO

Per le case isolate e per le aziende agricole e agrituristiche i piccoli generatori eolici rappresentano una buona opportunità per abbattere le proprie emissioni e risparmiare sulla bolletta.

INCENTIVAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE: la Finanziaria 2008 introduce il “conto energia” per gli impianti eolici di potenza elettrica non superiore a 200 KW che, su richiesta del produttore, in alternativa ai certificati verdi, hanno diritto a una tariffa fissa onnicomprensiva per 15 anni, differenziata per fonte rinnovabile, aggiornabile ogni tre anni (30 €cent a kWh prodotto per l'eolico)

SCAMBIO SUL POSTO: altrimenti per impianti di potenza nominale inferiore a 200 kWp possono accedere allo Scambio sul Posto (in parole povere: riversare in rete l'energia eolica quando non la si consuma direttamente e scalare tali kWh prodotti in eccesso dalla propria bolletta elettrica).

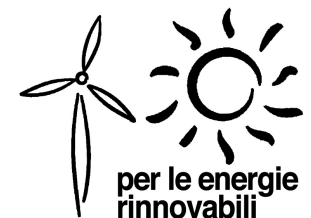
CERTIFICATI VERDI: per la produzione di energia elettrica da impianti eolici superiori ai 200 kW, si possono ottenere i “Certificati Verdi” per 15 anni e rivendere l'energia elettrica prodotta durante tutta la vita dell'impianto. I CV hanno un valore unitario di 1 MWh

Informazioni sul sito del GSE: <http://www.gse.it>

e

nel nostro documento riassuntivo:

http://www.fonti-rinnovabili.it/do.download_elements.php?id=147





LEGAMBIENTE

CALDAIE A BIOMASSE

DETRAZIONE IRPEF 55% (più IVA al 10%*): La sostituzione di un generatore di calore con altro alimentato a biomasse può accedere alla detrazione fiscale applicando il comma 344 della Finanziaria 2007 (prorogato fino al 2010) e considerando pari a zero il fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale.

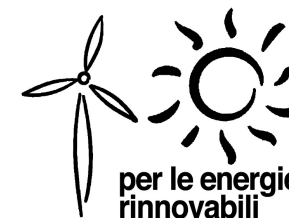
Requisiti minimi di efficienza energetica della caldaia comunque richiesti (DM 11/3/08):

- a) avere un rendimento utile nominale minimo conforme alla classe 3 di cui alla norma europea EN 303-5;
- b) rispettare i limiti di emissione di cui all'allegato IX alla parte quinta del D. Lgs. 3/4/06 n. 152 (disponibile su questo sito) e successive modifiche e integrazioni, oppure i più restrittivi limiti fissati da norme regionali, se presenti;
- c) utilizzare biomasse combustibili ricadenti fra quelle ammissibili ai sensi dell'allegato X alla parte quinta dello stesso D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.

La rispondenza a tali requisiti deve essere riportata nell'asseverazione compilata dal tecnico abilitato.

Per un ulteriore risparmio energetico le caldaie a legna/pellet/cippato ecc. possono essere abbinare a impianti solare termici.

- (*) l'aliquota IVA del 10% riguarda sia le forniture di beni che le prestazioni di servizi a condizione che i beni forniti non siano considerati "Significativi". Se il bene fornito è "significativo" (come le caldaie) l'IVA da applicarsi va calcolata come da Legge 488/99, art.7 .





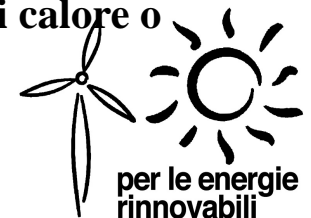
LEGAMBIENTE

GEOTERMICO A BASSA TEMPERATURA

Una tecnologia ancora poco utilizzata in Italia, ma con grandi potenzialità, praticabile da chi possiede una superficie di terreno anche minima. Se pensata in fase progettuale dell'edificio presenta costi minori.

DETRAZIONE IRPEF 55%: Rientrano nell'agevolazione del 55% (più IVA al 10%*) anche la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con impianti geotermici a bassa entalpia. Rimborso fino ad un massimo di 30.000 euro (per una spesa complessiva quindi di circa 54.500 euro). La detrazione deve essere ripartita in un numero di 5 quote annuali.

N.B. Con l'articolo 31 della recente 99/2009, il governo ha abolito l'obbligo di produrre l'Attestato di Qualificazione Energetica (Allegato A) per accedere alla detrazione fiscale del 55% per la sostituzione di impianti termici con caldaie a condensazione, pompe di calore o impianti geotermici.

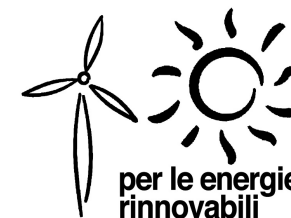




LEGAMBIENTE

PROCEDURE PER ACCEDERE ALLA TARIFFA INCENTIVANTE DEL CONTO ENERGIA PER IL SOLARE FOTOVOLTAICO

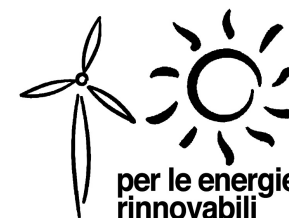
- 1. INVIO DEL PROGETTO PRELIMINARE AL GESTORE DELLA RETE LOCALE (Enel o altri) CON RICHIESTA DI CONNESSIONE ALLA RETE E INDICAZIONE SULLA SCELTA DI AVVALERSI O MENO DELLO “SCAMBIO SUL POSTO”.**
- 2. COMUNICAZIONE DI ULTIMAZIONE LAVORI AL GESTORE DELLA RETE LOCALE (Enel o altri).**
- 3. ENTRO 60gg DALL’ENTRATA IN ESERCIZIO DELL’IMPIANTO, RICHIESTA DI TARIFFA INCENTIVANTE AL GSE CON DOCUMENTAZIONE DELL’ENTRATA IN FUNZIONE (ALL.4).**
- 4. ENTRO I 60gg SUCCESSIVI IL GSE COMUNICA IL RICONOSCIMENTO DELLA TARIFFA.**



PROCEDURE PER ACCEDERE ALLE DETRAZIONI DI CUI ALLA FINANZIARIA 2008

- 1. OTTENERE L'ASSEVERAZIONE** di un tecnico abilitato (soggetto abilitato alla progettazione di edifici ed impianti) di rispondenza dell'intervento alle prescrizioni di legge. In alcuni casi questa può essere sostituita da una certificazione del produttore.
- 2. TRASMETTERE ALL'ENEA** mediante apposito sito web:
 - ✓ COPIA DELL'ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE (QUALIFICAZIONE) ENERGETICA (non più necessario per solare termico e infissi. E da Agosto 2009 neppure per la sostituzione di impianti termici);
 - ✓ SCHEDA INFORMATIVA SUGLI INTERVENTO REALIZZATI;
- 3. PAGAMENTO TRAMITE BONIFICO BANCARIO O POSTALE** RECANTE CAUSALE E DATI FISCALI DEL BENEFICIARIO DELLA DETRAZIONE E DEL BENEFICIARIO DEL BONIFICO. **Inoltre in fattura deve essere indicato il costo della mano d'opera.**

Gennaio 2009: viene introdotto l'obbligo di inviare una comunicazione all'Agenzia delle Entrate per coloro che eseguono i lavori "a cavallo" tra un anno e l'altro. Per chiarimenti:
<http://efficienzaenergetica.acs.enea.it> sezione decreti e FAQ.





LEGAMBIENTE

**DOVE REPERIRE MAGGIORI INFORMAZIONI A
PROPOSITO DELLA DETRAZIONE FISCALE DEL
55% PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA
DEGLI EDIFICI:**

Sito sull'efficienza energetica dell'ENEA:

<http://efficienzaenergetica.acs.enea.it> (per informazioni, decreti attuativi,
risposte dell'esperto e inviare documentazione)



LEGAMBIENTE E BANCHE DEL CREDITO COOPERATIVO

Per incentivare la diffusione capillare delle Fonti Rinnovabili, **Legambiente** ha stipulato una convenzione con le **Banche di Credito Cooperativo** per concedere finanziamenti a tassi vantaggiosi (Euribor + max 1,5) a chiunque voglia fare interventi in questo campo.

Tali finanziamenti vantaggiosi permettono di **superare lo scoglio dell'investimento** iniziale e di **ridurre i tempi di ritorno** dell'investimento stesso.

Maggiori informazioni alla pagina:

<http://www.fonti-rinnovabili.it/index.php?c=bcc>

Anche altre banche offrono finanziamenti agevolati. Vedi alla pagina:

<http://www.fonti-rinnovabili.it/index.php?c=altre-banche>

